

COMUNICATO STAMPA

Contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19 - aggiornamento n.14 del 10.03.2020

Con riferimento alle misure attuative dirette al "*contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID -19*", come previste dal Decreto Legge 23 febbraio 2020 – n.6, dall'Ordinanza del Ministro della Salute, di concerto con il Presidente della Regione Lombardia, del 23.02.2020, dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, nonché dalle specifiche indicazioni regionali, quest'ASST ha adottato **ulteriori specifiche misure**. Esse rappresentano concretizzazione, nel particolare contesto montano di quest'Azienda, degli indirizzi di Regione Lombardia che svolge funzioni di direzione e coordinamento su tutto il territorio regionale delle iniziative in materia.

Confermando le disposizioni adottate nelle giornate precedenti, di cui ai pregressi comunicati stampa, le principali misure adottate nella data odierna (10.03.2020) sono così compendiate:

- 1) in ottemperanza alle direttive Regionali e al fine di garantire un'efficace gestione della particolare situazione, **l'Ospedale di Esine viene dedicato prioritariamente alla cura dei casi di COVID-19**; ciò significa che la maggior parte dei posti letto disponibili saranno dedicati all'emergenza, trasferendo la gestione di parte dei pazienti non-COVID presso altri Ospedali individuati da Regione Lombardia come Ospedali Hub dedicati appunto a patologie non-COVID;
- 2) per quanto sopra, si sta completando il **trasferimento dell'Hospice Cure Palliative dall'Ospedale di Esine all'Ospedale di Edolo**, onde assicurare la maggior sicurezza dei malati oncologici ivi ricoverati;
- 3) al fine di assicurare percorso ancor più sicuri per i pazienti, **a partire dal 10.03.2020 tutte le donne gravide devono accedere, anche in regime di urgenza, direttamente al reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Esine (2^a Piano), non transitando più dal Pronto Soccorso (tranne quelle che manifestano sintomi respiratori e/o febbre)**;
- 4) secondo le ampliate possibilità di cui al D.L. n.9/2020 e delle recenti disposizioni regionali, **l'Azienda sta provvedendo, al reperimento straordinario di personale medico e sanitario**, anche avvalendosi della disponibilità di pensionati dell'Azienda.

La Direzione Strategica dell'ASST della Valcamonica intende ringraziare quanti, privati, associazioni ed istituzioni, in queste ore si stanno mettendo in contatto con la nostra Azienda per un aiuto concreto.

Le modalità per le eventuali donazioni sono compendiate nell'allegato manifesto.

L'ASST è pure in contatto con la Fondazione della Comunità Bresciana ONLUS che sta promuovendo l'iniziativa #AIUTIAMOBRESCIA, per una fattiva collaborazione sul punto.



Coerentemente con le indicazioni nazionali e regionali ed alla luce delle prescrizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'1.3.2020, quest'ASST conferma l'invito ai cittadini a seguire le seguenti norme di comportamento:

- **prenotazioni di prestazioni sanitarie e socio sanitarie:** in luogo della fisica presenza presso i front office aziendale, privilegiare le prenotazioni telefoniche al call center regionale **800.638.638**, numero verde gratuito da rete fissa, - **02.99.95.99** da rete mobile, o aziendale **800.270.662** da telefonia fissa - **0364.439501** per cellulari ed estero, oppure tramite Internet.

- **accesso agli sportelli e agli uffici aziendali:** si suggerisce di limitare l'accesso agli uffici amministrativi aziendali, della sede e delle articolazioni territoriali, per il disbrigo di pratiche burocratiche urgenti non differibili, privilegiando contatti telefonici ed in via informatica.

I visitatori dei pazienti ricoverati devono recarsi nei presidi ospedalieri solo in caso di reale necessità, una persona per paziente e seguire scrupolosamente le indicazioni dei servizi di portineria e del personale di reparto.

Si ricorda inoltre che:

- nel caso insorgano febbre, tosse e/o sintomi influenzali o problemi respiratori, l'indicazione perentoria è di non recarsi in Pronto Soccorso, ma di **chiamare il numero 800- 894545** per la corretta presa in carico da parte delle Autorità Sanitarie;
- per segnalazioni e quesiti è attivo il numero 1500 numero di pubblica utilità istituito da Ministero della Salute.

Si invitano i cittadini a dare credito alle sole fonti ufficiali: a tal fine è bene consultare il sito di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it o il sito del Ministero della Salute www.salute.gov.it.

La Direzione invita i cittadini, anche tramite la stampa, ad attenersi scrupolosamente alle indicazioni ministeriali e regionali già emanate, nonché alle disposizioni che le autorità pubbliche vorranno adottare.

Breno, 10.03.2020

Ufficio Comunicazione